

## PADRE NOSTRO

### ▪ Benedizione finale - I genitori segnano i figli sulla fronte

Benedici Signore la nostra famiglia ...

(i nomi di mamma, papà, dei figli)

E benedici tutte le famiglie,  
soprattutto coloro che hanno bisogno della serenità.

Ricordati di ... (nomi di qualcuno che si vuol ricordare in particolare)

Veglia su di noi e accompagnaci in questo cammino verso la  
Pasqua.

*Amen.*

## IMPEGNO

Durante questa settimana troviamo un momento per “ metterci in disparte”. I genitori raccontano ai figli il giorno del loro Battesimo: mostrano le foto, la vestina bianca, la candela e spiegano cosa è successo in quel giorno “luminoso”.

## PREGHIERA DEL VESCOVO

*“Signore,  
per intercessione di Maria Santissima la Madonna della Salute e  
quella di Padre Matteo Ricci uomo di scienza e di fede,  
sostieni gli uomini di scienza nel loro sforzo di curare e proteggere  
l’umanità dal Coronavirus,  
a partire dall’amato popolo Cinese,  
e soprattutto donaci Tu o Signore e Dio nostro  
la salute dell’anima e del corpo”.*

**AMEN**

## 2^ DOMENICA DI QUARESIMA

### luce



Per vivere bene la Quaresima in famiglia ci troviamo a pregare insieme, genitori e figli, intorno ad un “angolo bello”: mettiamo sul tavolo un crocifisso, oppure un’icona, con una candela e una foto significativa della nostra famiglia.

### Preghiamo insieme

- *Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo*
- *Amen*

**GENITORI** - Retta è la parola del Signore  
e fedele ogni sua opera.  
Egli ama la giustizia e il diritto;  
dell'amore del Signore è piena la terra

**INSIEME** - *Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.*

**FIGLI** - Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,  
su chi spera nel suo amore,  
per liberarlo dalla morte  
e nutrirlo in tempo di fame.

**INSIEME** - *Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.*

**GENITORI** - L'anima nostra attende il Signore:  
egli è nostro aiuto e nostro scudo.  
Su di noi sia il tuo amore, Signore,  
come da te noi speriamo.

**INSIEME** - *Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.*

### In ascolto di papa Francesco

2^ domenica di Quaresima 12 marzo 2017

*“La luminosità che caratterizza questo evento straordinario ne simboleggia lo scopo: illuminare le menti e i cuori dei discepoli affinché possano comprendere chiaramente chi sia il loro Maestro.”*



## VANGELO

### *Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 17,1-9)*

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

*Parola del Signore.*

*Lode a Te o Cristo*

## RIFLESSIONE DI UNA FAMIGLIA

Nel nostro cammino di fede spesso ci capita di vivere dei bei momenti: un ritiro vissuto in comunione con i nostri amici, la catechesi presentata da quel sacerdote che riesce a toccare la nostra anima, la celebrazione di un sacramento a qualcuno che ci sta particolarmente a cuore, un camposcuola rigenerante... Per noi queste esperienze sono ossigeno, ci ricaricano, ci illuminano un cammino che a volte sembra smarrito. O forse sembra solo troppo impervio per potercela fare. In queste occasioni ci capita di provare rammarico per

l'esperienza "già finita". Allora sale la tristezza del dover tornare a casa e il dispiacere di lasciarsi.

Come Pietro, che forse Gesù ha scelto proprio perché rappresentativo della nostra umanità fatta di slanci e cadute, di peccati e conversioni, anche noi vorremmo fare delle capanne per restarcene fuori dal mondo, alimentarci alla sorgente e tenere l'acqua solo per noi. Ci sentiamo così appagati che proviamo ad esprimere i nostri sentimenti senza trovare le parole giuste, forse perché non ci sono parole giuste, forse si dovrebbe solo ascoltare e tacere.

Ascoltare, alzarsi e non temere: che il Signore ci dia la grazia di ascoltarlo con cuore aperto e puro, la forza di stare in piedi e non abatterci quando ci sembra di non vedere la luce che viene da Lui, la speranza di confidare sempre nella sua misericordia.

## PREGHIERA DIALOGATA

**Genitori:** Tu, Gesù ci inviti a camminare verso la cima, tenendo alto lo sguardo per accorgerti della tua presenza e sentire la tua chiamata.

**Figli:** Insegnaci a cercare adulti capaci di indicarci la giusta strada, il sentiero che ci porta a guardare la luce vera. Luce che allontana le tenebre della tristezza, dell'angoscia e della paura.

**Genitori:** Illumina la nostra vita con la luce del tuo volto. Così che anche noi possiamo riflettere l'amore che il Padre ha per ciascuno di noi.

**Figli:** Insegnaci ad ascoltare le tue parole di salvezza che si effondono lievi su noi e sulla nostra famiglia.

**Genitori:** Fa' che anche noi possiamo "trasfigurarci" per permettere, a coloro che ci incontrano, di riconoscere l'amore che il Padre ha per tutti gli uomini. AMEN